

XXIX CICLO

DE FLORIO GIULIA (XXIX)

Il lavoro di ricerca nei tre anni di studio è stato multiforme e ha incluso alcune importanti trasferte all'estero negli archivi e nelle biblioteche della Federazione Russa per reperire materiali non accessibili in Italia. La permanenza nella capitale ha inoltre permesso alcuni significativi incontri con il supervisore russo della ricerca, la professoressa Evgenija Viktorovna Ivanova dell'Istituto mondiale di letteratura "Gor'kij" di Mosca.

In Italia il lavoro si è principalmente basato sulla stesura di schede mensili riguardo ai libri studiati e successivamente inseriti in Bibliografia, lette e approvate dal supervisore italiano della ricerca, professoressa Ornella Discacciati.

La stesura dei capitoli si è svolta principalmente nell'ultimo anno di ricerca, mentre la definizione dell'argomento e la ricerca del materiale ha occupato la prima parte del ciclo di studi. Tuttavia gli articoli e i materiali pubblicati negli ultimi mesi sono stati inclusi nel progetto poiché rappresentano le ultime tendenze e riflessioni nell'area di ricerca analizzata. La frequenza ai seminari e agli incontri organizzati all'interno della scuola di dottorato in Scienze del Testo mi ha permesso di ottenere alcuni spunti interessanti per ampliare la ricerca in direzioni prima non considerate.

SIETIS NINA (XXIX)

L'ultimo anno di dottorato (a.a. 2015/2016) è stato dedicato agli ultimi viaggi per visionare i manoscritti relativi al mio progetto di dottorato. In particolare il mese trascorso in Russia è stato fondamentale in tal senso, così come il breve viaggio effettuato nell'estate del 2016 presso Parigi e Glasgow. La messa insieme dei vari materiali e il perfezionamento dell'elaborato sono stati gli ultimi atti della terza annualità. La partecipazione al 23° Congresso Internazionale di Studi Bizantini ha completato il percorso.

VOROBYEV GRIGORY (XXIX SCUOLA DOTTORALE)

Nel 2016 la mia attività di ricerca era dedicata soprattutto all'elaborazione del terzo capitolo della tesi. Ho lavorato pertanto sulle implicazioni filologiche dell'analisi codicologica dei manoscritti copiati da Demetrio Calcondila (vissuto 1423-1511).

CICERI MARINA (XXIX)

Nel corso del 2016 (ultimo anno del mio percorso di dottorato) ho svolto attività di ricerca presso enti accademici nazionali ed enti non accademici internazionali, principalmente il Leeds Russian Archive (UK). La ricerca effettuata mi ha consentito di stendere la tesi, ultimata e consegnata nei tempi stabiliti dal regolamento. Oltre al materiale archivistico, altrettanto importante è stato il confronto con studiosi internazionali incontrati durante i vari convegni a cui ho preso parte nel corso del 2016.

PETRELLI MARCO (XXIX)

L'ultimo anno di ricerca è stato dedicato completamente alla stesura della tesi e all'organizzazione dei materiali raccolti durante i precedenti soggiorni di studio presso la University of Illinois at Urbana-Champaign e la University of Memphis. Ho effettuato un ultimo soggiorno presso il JFK Institute della Freie Universität di Berlino; inoltre, la mia ricerca è stata selezionata per essere presentata al congresso annuale AISNA tenutosi a Perugia in Settembre.

LOMBARDI ANNALISA (XXIX)

Accanto ad un lavoro di studio di documenti effettuato presso la BNF di Parigi durante i primi mesi del 2016, l'intero anno è stato dedicato alla redazione dei capitoli mancanti della tesi, ovvero la prima sezione dedicata all'analisi tematica delle opere del corpus e due capitoli della seconda sezione (uno studio dei dispositivi ironici in atto nei testi e l'esame dettagliato delle strutture impiegate alla messa in racconto del soggettivo).

MELILLO MARIO (XXIX)

Frequenza alle lezioni e alle conferenze di dottorato. Viaggio a Lugano per il reperimento di alcune lettere inedite necessarie allo studio. Redazione della gran parte della mole di tesi, completata dai capitoli già precedentemente prodotti.

NEBOJSA VLASKALIC (XXIX ERASMUS MUNDI)

La redazione degli ultimi due capitoli della tesi:

L'inizio della carriera letteraria di Gaudé con dei riferimenti biografici e formativi significativi per il nostro autore vengono studiati nella seconda parte della tesi. Un breve e sintetico repertorio delle considerazioni sulla letteratura contemporanea, scritto al fine di inquadrare Laurent Gaudé all'interno del proprio contesto, mette in luce il trattamento della Storia nelle opere dell'autore.

La terza parte della ricerca è dedicata all'analisi della narrativa e della drammaturgia di Laurent Gaudé. Al fine di mettere in luce tutte le sfumature e le particolarità del linguaggio mitico di Gaudé, i miti ripresi o reinventati dell'autore sono individuati e studiati in quattro gruppi: I miti di ispirazione classica (Dioniso, Alessandro Magno, la discesa agli Inferi), i miti di varie ispirazioni (Eldorado, mito di Golem, mitologia haitiana), il mito costruito (mito senza un riferimento preciso) ed il mito incrociato (Medea Kali).

CACCHIOLI LUNA (XXIX)

Il lavoro di ricerca è stato incentrato sullo studio della scrittura esposta in volgare in Italia relativa ai secc. IX-XV (Piemonte, Lombardia, Liguria, Sardegna, Toscana, Roma e il Lazio, Abruzzo e Molise), sulla realizzazione di un catalogo delle testimonianze e sullo studio della loro lingua.

CHENG MO (XXIX ART.5)

Nel 2016 le mie attività consistono :

1. partecipazioni ai convegni, seminari del ciclo del dottorato e di altre discipline interessate.
2. preparazione tesi: a) raccolta materiale, b) analisi del materiale c) elaborazione tesi

TIBURZI ALESSANDRA (XXIX)

Nel corso del 2016 ho continuato il lavoro di spoglio bibliografico per terminare i capitoli della tesi, in particolare il secondo capitolo sulle funzioni delle iscrizioni in volgare conservate in Italia nel XIX secolo e il terzo sulle forme e fonti dei testi epigrafici. Contestualmente ho terminato di lavorare alla schedatura di circa 300 schede di catalogo, presenti nella seconda parte della tesi. Infine ho partecipato a tutti i seminari (circa 20) promossi dal dipartimento.

VERZILLI ELISA (XXIX)

Nel 2016 ho stabilito il testo di 8 dei componimenti confluiti nell'edizione del Castellano di Coucy e ho scritto il capitolo introduttivo, che rende conto della biografia del troviero, delle attribuzioni, della tradizione, delle caratteristiche stilistiche e linguistiche delle liriche.

BELOZOROVITCH ANNA (XXIX)

Quell'anno sostanzialmente è stato dedicato alla stesura la tesi, in seguito al lavoro svolto e al materiale raccolto negli anni precedenti. Mi sono concentrata sui capitoli riguardanti il rapporto tra letteratura della migrazione e mercato, e sulle chiavi di lettura più antropologiche dei fenomeni dei quali la mia ricerca si interessa.

GENNARO TOMMASO (XXIX)

Nel corso del 2016 ho svolto attività di ricerca per la tesi in Italia e all'estero (Francia, Université Paris 8; supervisore: professor Bruno Clément) riguardante alcuni aspetti peculiari della retorica di Samuel Beckett (con particolare attenzione all'epanortosi), ai suoi rapporti con Paul Celan e Theodor W. Adorno e all'influenza dei suoi radiodrammi sull'opera di Glenn Gould.

IANNUCCI GIULIA (XXIX)

Relazione dell'attività di ricerca nel 2016:

Durante l'ultimo anno di dottorato la ricerca si è concentrata sul delineamento topografico e toponomastico dei luoghi dell'omosessualità internamente – i locali – ed esternamente – strade, parchi e quartieri di Berlino.

ZARZYCHI JAKUB (XXX)

Nel maggior parte di anno 2016 sono stato a Wirth Institute for Austrian and Central Europe University of Alberta (Edmonton, Canada), come borsista di "Polish Doctoral Research Fellow", nei mesi settembre 2015 - agosto 2016. In questo periodo: 1) ho finito fare la collezione dei quadri, chi saranno' oggetti dei interpretazioni nel testo dei miei tesi, 2) ho finito la struttura dei tesi, 3) ho fatto una ricerca con materiali per parte metodologica dei miei tesi, usando i risorse della biblioteca di University of Alberta, 4) stavo scrivendo i testo dei tesi.

ASSANTE GABRIELLA (XXX)

Nell'anno accademico 2015/2016, la mia attività di ricerca si è concentrata prevalentemente sulla tesi di dottorato. Dopo aver redatto un indice approssimativo della struttura della tesi ho iniziato il lavoro di ricerca bibliografica servendomi dello strumento di archiviazione EndNote. Dapprima ho raccolto tutta la bibliografia critica relativa all'autore e poi mi sono dedicata alla lettura dei testi critici che afferiscono all'area tematica dei primi tre ipotetici capitoli. Ad aprile del 2016 ho presentato il draft di una prima pubblicazione alla rivista *Between*. Tale pubblicazione confluirà in forma rivista e approfondita nel terzo capitolo della mia tesi. Durante l'estate ho avviato la scrittura del primo capitolo che ho consegnato ad ottobre per il passaggio all'anno successivo. La mia attività di ricerca ha beneficiato e continua a beneficiare della guida di Linda Hutcheon che come è noto è fra i maggiori scholars Canadesi del postmoderno.

BUSÀ VERONICA (XXX)

La tesi intende occuparsi della variazione nel francese nigerino parlato a Niamey. Nel 2016, in seguito ad alcuni dati raccolti sul campo a maggio, sono iniziate le analisi delle registrazioni, per fornire una prima descrizione delle caratteristiche e in seguito quadro complessivo delle differenze fra il francese nigerino e le altre varietà (francese dell'esagono, del Quebec, dell'Africa subsahariana).

BLASI MARIA ELENA (XXX)

La tesi intende occuparsi della variazione nel francese nigerino parlato a Niamey. Nel 2016, in seguito ad alcuni dati raccolti sul campo a maggio, sono iniziate le analisi delle registrazioni, per fornire una prima descrizione delle caratteristiche e in seguito quadro complessivo delle differenze fra il francese nigerino e le altre varietà (francese dell'esagono, del Quebec, dell'Africa subsahariana).

CATALANO SARA (XXX)

Ultimata la recensio dei testimoni ho provveduto a schedare manoscritti e stampe secondo un protocollo concordato col Relatore. L'indagine è proseguita studiando i rapporti tra i vari testimoni. Per la parte critica ho studiato il prosimetro nella sua struttura e nei rapporti tra parti in versi e in prosa. Inoltre ho prosposto un raffronto con l'impianto narrativo del Fiore.

CHERNYAVSKA KATERYNA (XXX)

Durante il secondo anno del dottorato ho completato la stesura dei due capitoli e mezzo (su quattro); metà della tesi è definitivamente completata, e quasi la metà della parte restante è in procinto di essere conclusa.

COVINO MARIA (XXX)

Dopo il primo anno di dottorato di ricerca, il 2015, trascorso a definire realisticamente il tema su cui svolgere il lavoro e a prendere contatti con docenti di riferimento in area italiana e anglosassone, ho dedicato il 2016 a studiare a fondo le fonti indicatemi dal mio tutor, il dottor Riccardo Capoferro, e dagli altri studiosi che sono i miei punti di riferimento. Dalla lettura sono passata alla strutturazione della tesi in sezioni e capitoli, facendovi confluire le nozioni dei libri, le domande da essi generate e il mio pensiero sull'argomento. In parallelo ho sviluppato un metodo con cui analizzare altre opere d'arte (diverse da quelle letterarie e soprattutto fotografie), servendomi della conoscenza acquisita durante il lavoro di tesi.

PINOIA VALENTINA (XXX)

Mi sono dedicata alla selezione e all'analisi dei romanzi di formazione al femminile che costituiscono l'oggetto della mia ricerca, anche grazie ad un semestre di ricerca presso l'Università di Zurigo.

RINALDI RAMONA (XXX)

Ho lavorato sull'introduzione della mia tesi di Dottorato, che consiste nell'incontro tra letteratura e scienza. Ho svolto anche ricerche bibliografiche sui capitoli successivi, che ho già iniziato a scrivere, ma non ancora terminato.

SALVATORI GABRIELE (XXX)

La mia ricerca è una riflessione, con conseguente sperimentazione, sul valore contemporaneo della parola (parlata e scritta). L'intenzione è quella restituire alla letteratura, intesa come arte della parola, una funzione nel processo di consapevolezza, costruzione e cura di sé. Il mio campo di ricerca e sperimentazione è un'occupazione abitativa romana.

KARAANI YOSRA (XXX)

Un lavoro di ricerca e di studio accademico presso i dipartimenti di letteratura comparata e di studi mediorientali e la biblioteca di università di Urbana-Champaign per raccogliere la bibliografia mancante e stato svolto nel mese febbraio 2016 oltre alle diverse partecipazioni scientifiche ai convegni e le pubblicazioni citate in precedenza.

MILONIA STEFANO (XXX)

Edizione critica delle canzoni del trovatore Peirol: 366, 12, 366, 6, 366, 31, 366, 15, 366, 26. Studio delle seriazioni all'interno dei canzonieri. Partecipazione al XXXVIII Congresso di Filologia e Linguistica Romanza con un intervento relativo al progetto di tesi.

PALADIN NICOLA (XXX)

Nel corso del 2016 ho seguito i tre seminari proposti dal dipartimento, ho partecipato alla summer school OASIS organizzata dall'università Orientale presso Procida, infine ho trascorso quattro mesi presso la University of Illinois at Urbana-Champaign dove ho seguito il laboratorio di IFUSS (international forum for US studies).

MARTIRE GAETANO (XXX)

Durante il 2016 ho completato la ricognizione delle fonti primarie e iniziato la schedatura di quelle secondarie; ho stilato un indice provvisorio della tesi; a maggio ho potuto confrontarmi con alcuni dei più importanti esponenti dell'americanistica internazionale alla summer school OASIS, uscendone con un progetto più solido e centrato; tra settembre e dicembre mi sono avvalso dalle risorse messe a disposizione dalla biblioteca dell'università di Birmingham per approfondire la mia ricerca.

ZEDDA ANDREA FRANCESCO (XXX)

ho svolto attività di ricerca sul campo a Ottana, luogo dove sto sviluppando la mia ricerca sulla condizione sociale post-industriale del paese. Attraverso la raccolta di documenti scritti e fotografici, ho potuto anche effettuare la catalogazione di importante materiale storico-antropologico. Quest'ultimo, è stato inoltre oggetto di confronto e discussione nei vari seminari a cui ho potuto partecipare durante l'anno in varie università italiane e straniere.

DI LELLA FRANCESCO (XXX)

Il Brut di Wace in Inghilterra: tradizione manoscritta e tradizioni letterarie

Durante l'a.a. 2015/16 la mia ricerca sulla tradizione del *Brut* di Wace ha seguito tre linee direttrici. In primo luogo mi sono interessato ai rapporti tra i manoscritti e ho provato a sistematizzare i dati ottenuti a partire dallo studio delle trascrizioni svolte durante il primo anno di dottorato. Ho poi analizzato le varianti dei codici da un punto di vista storico-letterario. In secondo luogo ho studiato da vicino i codici insulari del *Brut* grazie a un soggiorno di tre mesi in Inghilterra. Infine mi sono interessato alla ricezione del testo di Wace nelle cronache anglonormanne di XIII e XIV secolo (*Brut in prosa*, *Chronique* di Langtoft, *Polistorie* di John de Canterbury, *Chronique* di Trevet, *Livres des Reis de Britannie* e rotoli genealogici).

GIOFFREDA ANNA (XXX)

La mia ricerca di dottorato dal titolo la 'Biblioteca di Isacco Argiro' mira a ricostruire la biblioteca dell'erudito mediante un'analisi paleografica e codicologica dei libri che possono

essere riferiti alla sua mano, con particolare attenzione destinata alla scrittura dell'erudito e a quella dei suoi collaboratori. Inoltre, sulla base del materiale raccolto, si intende tracciare un profilo a tutto tondo dell'erudito, che tenti di definirne il contributo nella trasmissione, copia e circolazione del sapere, sacro e profano, nella Bisanzio di età paleologa.

XXXI CICLO

BOTTONE ILARIA (XXXI)

L'attività di ricerca dell'anno 2016 è stata determinata da un cambio di rotta negli interessi inizialmente proposti con il progetto del concorso. A seguito delle attività seminari proposte e con la guida del docente tutor ho acquisito gli strumenti bibliografici e metodologici per affrontare e definire un nuovo campo di ricerca legato allo studio dell'evoluzione degli stereotipi razziali femminili nel cinema.

BALESTRINO ALICE (XXXI)

Ho partecipato alla summer school OASIS (Orientale American Studies International School) per ricevere feedback sul mio progetto di ricerca. Sono stata visiting scholar presso University of Illinois at Urbana Champaign dove ho partecipato ai laboratori di IFUSS (international forum for US studies) e avuto accesso alla biblioteca per avanzare lo stato della mia ricerca.

BRANNI ADRIANA (XXXI)

Nel corso del 2016, mi sono concentrata sulla ricerca bibliografica relativa ai singoli capitoli indicizzati in formato di bozza, e allo studio dei testi principali utili a dare avvio alla scrittura dei primi paragrafi.

DI DOMENICO STEFANO (XXXI)

L'attività di ricerca, relativa all'anno 2016, è consistita essenzialmente nell'analisi qualitativa e quantitativa dei testi oggetto della ricerca (nella fattispecie, i dettati svolti dagli studenti del 1° anno delle Facoltà umanistiche della Sapienza), nella lettura di testi di linguistica generale, linguistica del *corpus* e linguistica applicata e, conseguentemente, nell'individuazione di un metodo di approccio alla ricerca.

DI PIETRO ALESSIA (XXXI)

Nel corso del primo anno di Dottorato ho approfondito tematiche correlate al Progetto di Ricerca, sulle quali ho scritto il mio primo articolo e cominciato il lavoro di raccolta dati presso varie Università e Licei non solo del territorio romano. Intendo concludere tale attività di acquisizione dati entro maggio 2017.

D'UONNO FEDERICA (XXXI)

Censimento della serie delle *Justifications des comptes* dell'Archivio dei Pii Stabilimenti della Francia a Roma e Loreto (*Fonds ancien, liasses* 35-42; 1532-1599), con individuazione degli scriventi e loro classificazione in base a: provenienza, qualifica, lingua, tipologia grafica e livello di esecuzione. Analisi e descrizione delle mani.

FEBBRARO FRANCESCA (XXXI)

Ho letto testi relativi agli archetipi (Prometeo, in particolare e la Bibbia), poi molti testi di teoria e critica letteraria (Frye, Bloom, Eagleton etc.). Alcuni filosofi, intellettuali e storici della cultura tra '800 e '900 (Nietzsche, Spengler, Weber, Bercovitch, Perry Miller, Blumenberg etc.), e ho regolarmente reazionato alla Prof. Di Rocco.

FELICI MARTA (XXXI)

l'anno scorso ho impostato il mio progetto sulla letteratura italiana contemporanea e sull'arte italiana individuando i vari autori e il *corpus* di testi. Mi sto concentrando sul primo capitolo che è più teorico e si propone di indagare i rapporti tra arte e letteratura.

FENICE ANDREA (XXXI)

ho effettuato ricerche preliminari soprattutto dal punto di vista teorico. Volendo utilizzare i metodi della narratologia ho approfondito questo ambito di studi in modo da poterne applicare l'apparato teorico al mio progetto di ricerca.

ALOWAYLIN OMAR HUSSEIN (XXXI)

During the academic year 2016; I have worked on the possible resources that are related to my research project. I have already got most of the required resources. I have also made an order for some other books that are available in other countries and they will be delivered to me in next days.

HEIDARI SHOEILA (XXXI)

In the first year of my PhD , I have been able to develop my hypothesis on Asian- American Diaspora Literature by applying corpus linguistic. In addition, I gathered the primary needed resources.

PACIELLO FABIANA (XXXI)

Nell'anno scolastico 2016 ho consultato una serie di fonti primarie che rientrano nella bibliografia del mio progetto di ricerca. Si tratta di opere di scrittrici sulle quali sarà incentrata la tesi di dottorato, ovvero Helene Lange e Gertrud Bäumer. Alcuni passi di tali opere sono stati anche tradotti.

ROSSI FLAVIA (XXXI)

Nel 2016 il mio lavoro è stato la Consultazione e studio dei testi più rilevanti della bibliografia cervantina. Studio approfondito della biografia cervantina.

Studio della tesi di Daniel Eisemberg rispetto all'esistenza di una biblioteca cervantina.

Ricerca sulla biblioteca degli Acquaviva d'Aragona. Isolamento delle menzioni di testi italiani nell'opera cervantina. Consultazione degli Indici censori italiani e spagnoli del '500 e '600.

ROSSO CHIARA (XXXI) .

Stesura di schede di descrizione codicologica e paleografica per un catalogo analitico del fondo bobbiese della Biblioteca Nazionale di Torino; esame di *disiecta membra* conservati all'Ambrosiana di Milano e alla Vaticana.

SALAVATI PARASTOO (XXXI)

Ho cercato la possibilità di inglese (e altre lingue europee) le traduzioni delle poesie del poeta persiano che scrivo in una tesi comparativa. Sto traducendo altre sue poesie in lingua inglese

SEMINARA GAIA (XXXI)

Nel 2016 ho effettuato gran parte di ricerca, raccolta e selezione dei materiali necessari alla stesura della mia Tesi, nella città di Praga. Ho reperito e fotografato testi dattiloscritti dell'autore ceco Bohumil Hrabal presso diverse biblioteche e archivi e ho consultato docenti, specialisti e bibliotecari per indirizzare le mie ricerche.

SHOIEB SARA (XXXI)

L'attività di ricerca ha compreso la presentazione di una scaletta di lavoro, l'ampliamento del corpus del progetto per comprendere gli scrittori migranti di origine araba e la consegna di un capitolo della tesi.

VARALDA ELISABETTA (XXXI)

nel 2016 ho lavorato sulla metodologia propedeutica alla mia ricerca. In particolare sulla narratologia, l'intertestualità e la teoria dell'adattamento. Il mio lavoro verte sulle riscritture postmoderne in senso ampio (anche adattamenti cinematografici) di Gita al Faro di Virginia Woolf.

ZACCONE FRANCESCA (XXXI)

Durante il 2016 ho affrontato alcuni problemi relativi all'estensione del mio iniziale progetto di ricerca e ho deciso, d'accordo con il collegio dei docenti, di concentrarmi solo sulla parte relativa al sistema di Istruzione greco. Ho quindi creato uno schema di lavoro che corrisponde più o meno alla divisione in capitoli della mia tesi (Introduzione, Capitolo 1: descrizione del quadro teorico. Capitolo 2: il quadro storico greco 1975-2014. Capitolo 3: Analisi dei manuali. Conclusione), per passare in seguito alla raccolta di bibliografia relativa al secondo capitolo.

XXXII CICLO

GIOVANNI GIRI (XXXII)".

Nel 2016 ho iniziato a raccogliere i materiali per la tesi di dottorato, con particolare attenzione alle traduzioni kafkiane più vecchie, soprattutto quelle degli anni '30, che dovranno essere sottoposte a digitalizzazione per la successiva analisi testuale.

MARIA BELINSKAYA(XXXII)

Dal momento dell'iscrizione al corso di dottorato nel 2016 le attività di ricerca svolte dalla sottoscritta sono state mirate principalmente al reperimento e allo studio delle pubblicazioni scientifiche inerenti al progetto di ricerca sulla traduzione letteraria di elementi culturo-specifici della prosa di Anton Čechov. In particolare, sulla base della teoria e della pratica della traduzione letteraria ci si è soffermati su alcuni aspetti della poetica dell'autore e sulle diverse rappresentazioni della provincia russa in letteratura.

SHULHA YEVHENIYA(XXXII)

MARCO FABBRINI (XXXII)

su indicazione del collegio dei docenti sto lavorando alla costruzione del lemma "festa" per il Lessico leopardiano.

ALESSANDRA CROTTI (XXXII)

Ho iniziato l'attività di ricerca nel mese di novembre 2016. Ho partecipato ad una serie di seminari e ho stilato una lista di letture propedeutiche alla tesi che costituisce il mio programma di studio per l'anno 2017.

ALIAJ ELONA (XXXII)

"Attraverso un'analisi comparativa, questa tesi si propone l'obiettivo precipuo di capire come il traduttore albanese Fan Noli abbia affrontato i vari problemi linguistici e culturali ed in special modo capire se la traduzione dalla lingua inglese dell'epoca di Shakespeare in albanese abbia creato un cambiamento del messaggio originario del testo.